

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' ex art. 20 d.lgs. n. 39/2013

ENTI DI DIRITTO PRIVATO IN CONTROLLO PUBBLICO ¹

Il sottoscritto **PIETRO BONALDI** con riferimento all'incarico di **AMMINISTRATORE DELEGATO** in carica sino alla data del 24 maggio 2026 presso la società **G.Eco srl**, ai sensi delle disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", nonché ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 39 dell'08.04.2013, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, di cui agli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, nonché delle sanzioni di cui all'art. 20, comma 5, del d.lgs. n. 39 dell'08.04.2013

DICHIARA²

con riferimento alle situazioni di **INCONFERIBILITA'** disciplinate dal d.lgs. n. 39/2013:

(Inconferibilità in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione)



di non trovarsi nella situazione di inconferibilità di cui all'art. 3, comma 1, lett. a), c) e d)³, del d.lgs. n. 39/2013 rispetto agli incarichi amministrativi di vertice, di amministratore e dirigenziali nell'ente di diritto privato in controllo pubblico;

DICHIARA ALTRESI'

di essere informato che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, comma 3, del D.lgs. n. 39/2013, la presente dichiarazione verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione "Società Trasparente" ⁴.

Il/La sottoscritto/a si impegna altresì a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione ed è a conoscenza che l'ente ricevente la presente dichiarazione è tenuto a effettuare i controlli e gli accertamenti previsti dalla disciplina vigente in ordine alla relativa veridicità, anche tramite acquisizione di informazioni sulle iscrizioni esistenti nel casellario giudiziale.

Brescia, 24 maggio 2026

¹ Art. 1, comma 2, lett. c): "Ai fini del presente decreto si intende: (...) c) "per <<enti di diritto privato in controllo pubblico>>, le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c. da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi.";

² Art. 20, commi 1 e 4: "All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto. (...) La dichiarazione di cui al comma 1 è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.";

³ Art. 3, comma 2, lett. a), c) e d): "A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti: a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali nonché negli enti di diritto privato in controllo pubblico; (...) c) gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale; d) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale".

In merito, si evidenzia che a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. 150/2022 (Riforma Cartabia), l'articolo 3, co.7, del d.lgs. n. 39/2013, deve essere letto nel senso che la sentenza di patteggiamento per uno dei reati previsti dal menzionato articolo 3 non comporta l'inconferibilità degli incarichi, a meno che non siano state irrogate pene accessorie;

⁴ Ai sensi dell'art. 14, co. 2, del d.lgs. n. 33/2013, le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati per i tre anni successivi dalla cessazione del mandato o dell'incarico dei soggetti.

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' ex art. 20 d.lgs. n. 39/2013

Firma

La versione originale del documento è depositata presso l'Ufficio

Informativa sul trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché nel rispetto della normativa nazionale di riferimento, D.lgs. 196/03, così come integrato e modificato dal D.lgs. 101/2018, La informiamo che i suoi dati saranno trattati, nel rispetto dei principi sanciti all'articolo 5 del medesimo Regolamento, dal personale aziendale preposto al compimento degli atti e adempimenti afferenti alla carica a Lei conferita.

2. La presente informativa afferisce al trattamento dei Suoi dati personali da Lei rilasciati alla G.ECO SRL ai fini dell'adempimento – da parte di quest'ultima - degli oneri relativi all'esatta gestione dei rapporti discendenti dalla suddetta nomina; nonché, per il compimento delle operazioni legate al rimborso di eventuali spese sopportate in ragione dell'incarico conferitole il quale costituisce altresì la base giuridica del trattamento.

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai sensi della normativa di riferimento in materia di trasparenza.

4. La informiamo che in ogni momento potrà esercitare i diritti di cui all'art.15 del GDPR 2016/679 e, in particolare, potrà: chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione o l'opposizione al trattamento. Qualora ravvisasse che il trattamento che La riguarda viola i suoi diritti potrà, altresì, proporre reclamo a un'autorità di controllo competente ai sensi dell'art. 77 del GDPR; resta salva la possibilità di rivolgersi direttamente all'autorità giudiziaria.

5. I Suoi dati personali potranno essere comunicati, nel limite della pertinenza, alle funzioni aziendali preposte all'espletamento di attività afferenti al ruolo da Lei ricoperto, quali i preposti del servizio di amministrazione e finanza, per i fini contabilmente rilevanti; verranno, altresì, pubblicati sul sito aziendale e comunicati a tutti gli organi/enti di controllo eventualmente richiedenti. In nessun caso i dati saranno oggetto di trasferimento verso un Paese terzo o una Organizzazione internazionale.

6. La conservazione dei dati avrà luogo sino al termine di anni tre dalla cessazione della carica.

7. Titolare del trattamento è **G.ECO S.R.L.**, con sede legale in 24047 - Treviglio (BG), Via Roggia Vignola n. 9, C.F. e P.IVA 03772140160, contatti g.eco@legalmail.it.

L'elenco aggiornato dei Responsabili del Trattamento è reso disponibile dal Titolare su richiesta.

8. Il Titolare ha provveduto a nominare quale DPO/RPD la società NEFRAN Srl. Il DPO è contattabile via email all'indirizzo nefran.dpo@nefran.it.

9. L'informativa completa è disponibile al seguente indirizzo <https://www.gecoservizi.eu/privacy/informativa-privacy/>

Brescia, 24 maggio 2026

Firma F.to in originale
